

Diocesi di Frosinone - Veroli
Ferentino
Via dei Monti Lepini, 73
03100 Frosinone
tel. 0775.290973
fax 0775.202316
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.com
sito internet: www.diocesifrosinone.com
Facebook:
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

Le prossime iniziative

Incontro del clero giovedì 24 nella sala Marafini dell'episcopio di Frosinone (ore 9.30).
Domenica 27: 6° Cammino delle Confraternite della nostra diocesi.
Quest'anno sarà l'Abbazia di Casamari a far da cornice all'iniziativa. Arrivo previsto alle 8 per la registrazione; seguiranno il Cammino e la Celebrazione Eucaristica presieduta dal vescovo Spreafico.



Alcune opere esposte nel Museo Civico e Diocesano

Ferentino. Monsignor Carballo ha incontrato le Clarisse

Nella giornata di sabato 29 agosto monsignor José Rodríguez Carballo, Segretario della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica, si è recato in visita all'antico Monastero di Santa Chiara nel centro storico di Ferentino (che conserva anche le reliquie di san Pietro Celestino). Accompagnato dal Vescovo Ambrogio Spreafico, Commissario Pontificio del Monastero, dopo avere brevemente visitato il Monastero, monsignor Carballo si è intrattenuto a lungo con le monache, con loro, ha riflettuto sul senso della vita consacrata e sulle prospettive future. Le sue parole sono state davvero di incoraggiamento per questa comunità monastica che si è arricchita, durante l'ultimo anno, di ben quattro giovani postulanti, che con l'aiuto di Madre Elena Beccaria o.s.c., Abbadesse del Monastero "Santa Chiara" delle Clarisse di via Vitellina in Roma e di Suor Amata Dal Bo, Responsabile del Monastero di Ferentino, hanno iniziato la loro formazione alla vita monastica. La visita si è conclusa con una preghiera nella Chiesa annessa al monastero.



Suore e mons. Carballo

Con l'appuntamento in programma sabato prossimo si concluderà ad Amaseno l'Anno giubilare laurenziano

Siamo servi di Dio
come san Lorenzo

La cerimonia di chiusura avrà luogo sabato prossimo, 12 settembre, a partire dalle 17 con una conferenza sull'arte e il territorio, alla quale seguirà l'inaugurazione ufficiale del Museo Civico e Diocesano presso la Rocca Castrì, aperto al pubblico anche il 9 agosto scorso, dove opere di rara bellezza e valore inestimabile, dopo minuziosi restauri vengono restituiti all'ammirazione della comunità. Poi, un corteo storico di figuranti, che ci farà rivivere i fasti del Rinascimento, accompagnerà gli intervenuti nella Collegiata di Santa Maria Assunta, dove il Vescovo Spreafico, presiederà la solenne chiusura della Porta Santa.

Il 9 agosto scorso, nella sua omelia mons. Spreafico aveva ricordato il senso della festa e della rinnovata liquefazione del sangue: «il martire Lorenzo ci concede di contemplare questo prodigio per aiutarci a vivere con un cuore nuovo, un "cuore di carne", direbbe la Bibbia, e non "un cuore di pietra", pronto a guardare gli altri con misericordia e non a giudicare, a dare con gratuità e non a tenere e a pretendere per sé, ad amare tutti e non solo i familiari e gli amici. Davanti a lui tutti siamo chiamati a fare delle scelte. Oggi la crisi economica e le difficoltà del tempo ci rendono tutti più egoisti, ci abituano a lamentarci di tutto e di tutti, senza prendersi ognuno le proprie responsabilità. E poi, quando non abbiamo altri

Appuntamento alle 17 con la chiusura solenne dell'evento indetto per ricordare i 400 anni dalla prima liquefazione del sangue del martire custodito a Santa Maria

con cui prendersela, ce la prendiamo ad esempio con gli ultimi arrivati, come i profughi che approdano nel nostro paese, come se fossero loro i colpevoli di una situazione che è solo frutto della cattiva gestione delle nostre risorse, della corruzione e dell'abitudine all'imbroglio, troppo spesso tollerata e condivisa a partire dalle piccole cose. Diciamo invece sì al bene, all'amicizia, all'amore reciproco, al perdono, alla misericordia, alla solidarietà con chi ha bisogno. Ringrazio chi tra voi si è impegnato per aiutare gli stranieri che abitano tra voi, per l'aiuto scolastico ai bambini. Vi ringrazio per il sostegno che date alle famiglie in difficoltà e anche per la collettiva alimentare straordinaria di questi giorni. Il nostro martire - ha sottolineato - chiede a tutti più amore, più generosità nel dare. Anche molte crisi familiari nascono dall'egoismo, che diventa incapacità ad ascoltarci con pazienza, a parlare, a rinunciare a

qualcosa di sé, perché non esiste amore senza rinuncia e sacrificio». In questo anno di Grazia e Misericordia, la comunità di Amaseno ha accolto molti pellegrini venuti in visita per ricevere quei benefici spirituali che la Chiesa concede in queste circostanze, la popolazione grata ha voluto lasciare a ricordo di questo evento segni tangibili e concreti di accoglienza e condivisione con gli altri. Primo fra tutti il Centro di Ascolto "San Lorenzo" dove i volontari della Caritas si impegnano quotidianamente per dare sollievo, aiuto e conforto a coloro che ne necessitano. Molte sono state le occasioni di incontro e di dialogo con altre comunità, in modo particolare con quelle che hanno una particolare devozione a San Lorenzo, nel luglio dello scorso anno, una delegazione di amasenesi è stata accolta dal Presidente della Repubblica di Malta dott.ssa Marie Louise Coleiro Preca, per un gemellaggio con il nostro Comune. Infine il 30 settembre, papa Francesco riceverà in udienza la comunità di Amaseno che, grata per i benefici ricevuti in questo Anno Santo, si recherà a ringraziare il Santo Padre. Quanti vogliono unirsi al pellegrinaggio possono contattare don Italo Cardarilli in parrocchia (0775-65026) amasenoparrocchia@libero.it pagina facebook Amaseno Parrocchia.

Ferragosto
insieme
agli anziani
ospiti
a Città Bianca

Un Ferragosto di preghiera, festa e solidarietà per gli anziani della Casa di Riposo INI "Città Bianca" di Veroli con il Vescovo Ambrogio e tanti amici. Da quattro anni gli anziani sono visitati settimanalmente dai volontari della Comunità di Sant'Egidio e dai parrochiani del Gligio di Veroli. In collaborazione con la direzione della struttura molte attività sono possibili. Così l'amicizia è cresciuta nella condivisione della messa ogni sabato pomeriggio e in momenti di festa, di cui il pranzo che si svolge ogni giorno di Natale è il momento centrale.



Un momento della celebrazione

La Festa dell'Assunta è stata un'ulteriore occasione per passare un giorno di "festa in famiglia". Nella messa celebrata dal vescovo si è pregato per gli amici anziani morti durante questo ultimo anno, ma anche per i cristiani perseguitati e i rifugiati morti in mare in questi giorni di agosto. Poi, merenda di ferragosto con comicità e dolci per tutti compresi gli ottimi biscotti per gli anziani diabetici.

Le Benedettine di Boville in festa

Presso il monastero di San Giovanni Battista celebrati i «100 anni dalle lacrime alla gioia!»

Esattamente cento anni da quella notte in cui le monache furono costrette a lasciare tra le lacrime il loro Monastero. Il Signore tuttavia indicava loro una "nuova terra", un caso più grande seppur diroccata ove poter costruire una Comunità per innalzare a Dio continuamente il canto del ringraziamento e della lode.

Una celebrazione sentita e apprezzata da tutti, preparata da un triduo senza precedenti per i suoi incontri inediti. Dal giorno dedicato alla famiglia, a quello dei giovani in cui per la prima volta un gruppo di ragazzi del paese hanno avuto il primo contatto con la Comunità monastica, al giorno della Vita consacrata resa straordinaria dall'incontro con le consorelle di Veroli e altri istituti religiosi. Il tutto ha trovato felice conclusione nei festeggiamenti alla presenza del vescovo monsignor Ambrogio Spreafico, con il quale tutta la Comunità si è recata nell'ex Monastero, oggi sede comunale, per

commemorare quella "tremenda notte". Una festa colorata di musica e di canti, tra discorsi e applausi, bagnata da lacrime di commozione e allietata da splendidi sorrisi, resa unica dall'unico vero grazie: l'Eucaristia prolungata dallo spirito fraterno con l'apertura delle porte del Monastero. La chiave di tutto? Un semplice e profondo grazie a Colui che permise tante lacrime e sofferenze, da riempire oggi i cuori di ineguagliabile gioia per aver moltiplicato la casa da una a due: la fondazione della vita monastica in terra messicana (avvenuta nel giugno 2014), dalla



La comunità monastica

terra degli Ernici a quella degli Indios. Una storia che ha conosciuto cento anni, dipinta di lacrime e di gioia. (Per seguire tutte le iniziative della Comunità benedettina è possibile consultare il sito internet <http://www.benedettineboville.it> e la fan page Facebook «Monastero Benedettine San Giovanni Battista - Boville Ernica - FR»).

agenda. Il segretario della Cei all'Assemblea diocesana

«Misericordia - cuore di un nuovo umanesimo» è il tema che quest'anno scandirà la due giorni dell'Assemblea ecclesiale diocesana, che si svolgerà il 19 e 20 settembre presso il PalaSport di Frosinone. Al sabato pomeriggio, ci sarà l'intervento del nostro vescovo Ambrogio che offrirà alcuni spunti di riflessione e approfondimento a partire dal testo della sua nuova Lettera Pastorale; seguiranno gli interventi dei partecipanti. La prima giornata di lavori si concluderà con la consegna del mandato ai catechisti della Diocesi ed un momento di preghiera. La domenica avremo ospite monsignor Nunzio Galantino segretario generale della Conferenza episcopale italiana; al termine del suo intervento, ci sarà la Celebrazione Eucaristica presieduta dal vescovo e celebrata dal clero diocesano con la partecipazione dei ministri delle varie parrocchie; inoltre, a pochi giorni dall'inizio del Sinodo sulla Famiglia, i coniugi rinnoveranno le promesse matrimoniali.

Luigi Crescenzi